

tale preventivo; e che, tenuto conto del progetto di creare un nuovo organismo italo-francese adatto a sfruttare con più rendimento il mercato e lavorare in tutti i rami, pare non convenga, per quest'anno almeno, intensificare eccessivamente la organizzazione periferica, cercando invece di sfruttare nel modo migliore i centri di raccolta già costituiti nelle zone ove prevale l'elemento italiano.

Considerate, pertanto, le spese strettamente necessarie per il funzionamento interno della rappresentanza, e quelle per la organizzazione periferica, il Direttore Generale ritiene che per quest'anno l'onere a carico dello Istituto debba essere contenuto nel limite di due milioni e mezzo di franchi francesi, oltre le normali spese di provvigioni; rinviando al prossimo anno un più completo esame della situazione, anche in relazione alla possibilità di creare il nuovo organismo Italo-Francese.

In questi criteri ha convenuto il Comitato Permanente, esprimendo parere favorevole nella sua adunanza del 25 luglio